



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

# TREKKING

## VALLE MAIRA – SENTIERO DINO ICARDI – TETE DE LA FREMA

### SCHEDE TECNICA

quota partenza (m.): 1650

quota arrivo (m.): 3143

dislivello complessivo (m.): 1600 circa considerando i saliscendi

durata: circa 8,5÷9 ore

difficoltà: E

esposizione: sud

località partenza: Chiappera

punti appoggio: Campo Base Chiappera

periodi dell'anno consigliati: estate

vedi anche:

### ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Si risale in automobile tutta la valle Maira fino a Chiappera. Arrivati a Chiappera si prosegue in automobile sulla strada sterrata posteggiandola nei pressi della partenza del sentiero Dino Icardi (sentiero S18 marchiato con i segni giallo-blu), proprio in faccia allo spettacolare salto delle cascate di Stroppia.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di [Cuneoclimbing.it](http://Cuneoclimbing.it)

### DESCRIZIONE

Il sentiero Dino Icardi è un anello che attraversa alcuni dei posti più belli e suggestivi della val Maira, passando nelle vicinanze delle bellissime cascate di Stroppia, che raggiungono il loro massimo splendore nei primi mesi primaverili, con il loro salto di oltre 500 mt. E' contrassegnato con dei quadrati gialli-blu e alla partenza è possibile verificare il percorso con la cartina posta sul pannello in legno, messa a disposizione per gli escursionisti. Arrivati a metà percorso, nei pressi del Bivacco Barengi si prosegue in direzione del Col de Gippiera (2948 mt. slm) per poi salire sulla Tete de la Frema (3143 mt. slm). Si fa ritorno al Bivacco Barengi proseguendo il sentiero Dino Icardi in direzione del Colle dell'Infernetto (2783 mt. slm) per poi fare ritorno al punto di partenza dell'itinerario

Il sentiero si inerpica subito sulla destra della cascata inoltrandosi nello stretto vallone che porta nella piana soprastante sulla quale sorge il piccolo Rifugio Stroppia (2260 mt. slm, 1,5h circa di cammino).

Dal rifugio si risale nella piana costeggiando il Lago Niera (2302 mt. slm) e poco oltre si arriva ad un bivio che sulla sinistra conduce al Colle della Portiola ed alla Forcellina mentre sulla destra parte una tortuosa traccia che conduce al Colle dell'Infernetto (S19). Si prosegue dritti sempre sul sentiero S18 e si incontra un altro bivio che sulla sinistra conduce al Colle di Nubiera; anche qui si prosegue sempre sul sentiero Dino Icardi raggiungendo dopo circa 2,5h di cammino il bivio per il Col de Gippiera e lasciando il sentiero Dino Icardi. Sulla destra si può ammirare lo splendido Lago del Vallonasso sulle sponde del quale sorge il Bivacco Barengi (2815 mt. slm.). Dopo 30 minuti di cammino si raggiunge il Col de Gippiera (2978 mt. slm) entrando in Francia ed ammirando il sottostante Lac de 9 Couleurs, all'ombra della catena dello Chambeyron. Dal colle parte una ripida ma ben visibile traccia che in un'oretta circa conduce alla vetta della Tete de la Frema (3143 mt. slm), nonché all'apice metrica dell'escursione. Il sentiero non è assolutamente pericoloso. Si ritorna così per lo stesso sentiero fino al Bivacco Barengi (ove è possibile rifornirsi d'acqua) e ci si rimette sulla rotta del Dino Icardi in direzione del Colle dell'Infernetto; occorre prestare attenzione nell'attraversamento di alcuni nevai, presenti anche in piena estate. Si può ammirare la caratteristica

# CUNEO CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

Finestra di Stroppia e valicando un colletto si giunge sulle sponde del Lago di Finestra (2794 mt. slm). Si raggiunge in breve tempo un altro colletto e si taglia in diagonale la pietraia della rocca sovrastante il lago e si arriva al Colle dell'Infernetto (2783 mt. slm, circa 1 h di cammino dal Bivacco Barenghi). Da qui fino alla fine dell'escursione il sentiero sarà sempre in discesa; occorre prestare molta attenzione scendendo dal ripido Colle dell'Infernetto (presenti funi metalliche di protezione) e nell'omonimo canale giungendo nella pietraia che porta nei verdi pascoli fioriti della Valle dell'Infernetto (bivio per il Colle di Ciaslaras sulla sinistra). Da qui si può ammirare un fantastico panorama dell'alta valle Maira e del gruppo montuoso Castello-Provenzale. Si continua a scendere fino alla confluenza con la valle del Maurin dove si arriva sulla strada sterrata che conduce alla partenza del sentiero Dino Icardi (circa 2h di cammino dal Colle dell'Infernetto). Il sentiero Dino Icardi, senza l'escursione al Col de Gippiera- Tete de la Frema ha una durata di circa 7h.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).